

FORUM LAVORO 2014

Durc on line

I quesiti con le risposte del Ministero del Lavoro

1. Occorrono investimenti strutturali per la partenza del Durc on line?

Certamente andranno introdotte delle modifiche agli applicativi in uso da INPS, INAIL e Casse edili, ad ogni modo il tutto dovrebbe avvenire, come richiede il Legislatore “*con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica*”.

2. Quali sono i soggetti che possono accedere alla piattaforma?

Per la verifica della regolarità saranno soggetti qualificati, quale le amministrazioni appaltanti, le imprese stesse e ovviamente i professionisti che li assistono. Una platea più ampia potrà essere individuata con riferimento alla possibilità di esaminare un DURC già rilasciato e che, si ricorda, ha validità di 120 giorni.

3. Come sarà effettuata la verifica della regolarità?

Attraverso una cooperazione applicativa degli Enti ed una verifica delle banche dati esistenti. Sarà comunque facile avviare la procedura perché i dati da inserire, come dice il Legislatore, dovranno limitarsi al codice fiscale del soggetto da verificare.

4. Qual è la validità temporale del Durc on line?

La verifica genera un file .pdf non modificabile e la sua validità sarà di 120 giorni.

5. La regolarità è richiesta fino a quale data?

La verifica avviene sui i pagamenti scaduti sino all'ultimo giorno del secondo mese antecedente a quello in cui la stessa verifica è effettuata, a condizione che sia scaduto anche il termine di presentazione delle relative denunce retributive.

6. Come funziona la procedura in caso di esito negativo della verifica?

Sarà possibile regolarizzare entro 15 giorni anche perché così richiede il Legislatore. Inoltre, sappiamo che esistono forme di regolarità “sanabili” attraverso altre procedure, quali ad esempio il c.d. intervento sostitutivo o la compensazione con i crediti vantati nei confronti delle P.A.

7. Sono attendibili gli archivi degli enti?

Si sta lavorando perché lo siano sempre di più.

8. Quali sono i vantaggi?

Sicuramente la speditezza della procedura e un risparmio di oneri amministrativi anche per gli Istituti.